Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*
*Provveditorato Regionale della Sicilia*
*Casa di Reclusione Palermo Ucciardone*
*"Calogero Di Bona"*

**DETERMINA A CONTRARRE N. 152 DEL 27.10.2026**

**OGGETTO:** lavori di realizzazione di un impianto TVCC delle sezioni VI e VII della Casa di Reclusione di Palermo Ucciardone - **CIG BD86DB2B8B – CUP J72J26000030001**

**Il Direttore reggente**

**CONSIDERATO** che con nota, prot. n. 47163.U del 25.05.2026 il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sicilia ha trasmesso il progetto esecutivo per l'espletamento, da parte di questa Stazione Appaltante, della procedura negoziata relativa alla realizzazione dei lavori in oggetto, in conformità all'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023;

**VISTA** la nota prot. n. 30206 del 29.05.2026 con la quale questa Stazione Appaltante ha espresso parere favorevole di condivisione e approvazione dell'intervento progettuale;

**VISTA** la nota, prot. n. 45756.U del 20.05.2026 con la quale il Provveditore Regionale incarica:

- L'ing. Sergio Butera – Responsabile Unico del Progetto
- L'ing. Giovanni Maniscalco e l'A.T.E. Roberto Culella quali soggetti incaricati alla redazione del progetto esecutivo;
- Il Dott. Giuseppe Di Gangi e l'A.T.E. Roberto Culella quali soggetti incaricati alla predisposizione dei documenti di gara;
- Il Dott. Giuseppe Di Gangi – collaboratore del RUP;
- Il Dott. Renato Persico, Direttore reggente della CR Palermo Ucciardone – Responsabile di fase per l'affidamento;
- L'ing. Giovanni Maniscalco – Direttore dei lavori;
- L'A.T.E. Roberto Culella – Direttore esecutivo;

**PRESO ATTO** che, con nota prot. 0473844.U del 20.10.2026 la Direzione Generale dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria – Divisione IV – Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica – Sezione III – Programmazione e gestione finanziaria e segreteria amministrativa ha assicurato la copertura finanziaria per l'importo di € 266.193,14 per l'esercizio finanziario 2027 sul capitolo 7300 pg 10;

**VISTA** la Determina n. 109 del 17.08.2026 di questa Stazione Appaltante, con la quale viene approvato l'avviso della Manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata;

**PRESO ATTO** che in data 17.08.2026 è stato pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia nella sezione Trasparenza, pubblicità legale, bandi di gara e contratti, l'avviso della manifestazione di interesse relativo ai lavori in oggetto, con scadenza di presentazione delle candidature entro le ore 12:00 del 07.09.2026 e che, in ossequio agli artt. 21 e 25 del D. Lgs. 36/2023, si è proceduto alla pubblicazione della suddetta manifestazione sul portale Acquisti in rete PA, per la ricezione delle candidature da invitare alla successiva procedura negoziata, con scadenza di presentazione delle candidature entro le ore 12:00 del 07.09.2026;

**VISTO** l'art. 21 (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici) del D. Lgs. 36/2023, che recita:
1. Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, di norma, si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
2. Le attività inerenti al ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, come indicati all'articolo 22 del D. Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'art. 25 (Piattaforme di approvvigionamento digitale) comma 2 del D. Lgs. 36/2023, in base al quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del suddetto Decreto;

**RILEVATO** che, alla data di scadenza di presentazione della manifestazione, il numero gli operatori economici che hanno presentato la candidatura è stato pari a 56 (cinquantasei);

**PRESO ATTO** che, sulla base dei criteri indicati nell'avviso della manifestazione di interesse, sono stati selezionati gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, così come risultante agli atti di questa stazione appaltante;

**VISTO** il D. Lgs. 36/2023 denominato "Codice dei Contratti;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

**APPURATO** che l'art. 50 comma 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono ad indire una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

**VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. lgs n. 36/2023;

**VISTO** in particolare il Quadro Economico dei lavori in oggetto che prevede una spesa ripartita secondo la tabella sotto riportata:

| | |
|---|---|
| Lavori a corpo | € 227.515,50 |
| Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso | € 5.869,72 |
| Imprevisti di cui al comma 1, art. 5 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023 | € 11.375,78 |
| Spese tecniche per incentivi di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 | € 4.550,31 |
| Iva ed altre eventuali imposte | € 22.751,55 |
| Totale | € 266.193,14 |

**PRESO ATTO** che, detratti gli oneri di sicurezza pari a € 5.869,72, il prezzo a base d'asta risulta essere € 221.645,78;

**PRECISATO** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, il criterio di selezione del contraente è il prezzo più basso;

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dall'art. 54, comma 1, primo periodo, del d.lgs. 36/2023, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

**ATTESO** che l'esecuzione delle opere comporta l'accesso a informazioni riservate (nodi rete, server, informazioni strutturali) la cui conoscenza deve rimanere rigorosamente limitata all'operatore economico preventivamente verificato e selezionato;

**CONSIDERATO** che, in ragione della natura sensibile del luogo, è necessario garantire il controllo continuo e diretto di ogni operatore che accede al sito;

**PRESO ATTO** che per le motivazioni sopra esposte, al fine di garantire la sicurezza all'interno dell'istituto, risulta necessario ricorrere al divieto di subappalto per tutte le attività connesse alla realizzazione dei lavori in questione, per cui tutte le stesse dovranno essere eseguite esclusivamente con personale proprio e dipendente dell'aggiudicatario;

**CONSIDERATO** che secondo quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo 54, il metodo per l'individuazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, è il Metodo "A";

**APPURATO** che in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

**PRECISATO** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, per le procedure di cui all'art. 50 lett. c) del medesimo decreto, in considerazione delle specifiche caratteristiche e della spiccata delicatezza del contesto in cui devono eseguirsi le prestazioni – trattandosi di lavori di realizzazione di un impianto TVCC presso una Casa di Reclusione che richiedono elevati standard di affidabilità, riservatezza e continuità operativa dell'operatore economico – l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, di cui all'articolo 106, il cui importo è pari all'1 (uno) per cento dell'importo oggetto del presente affidamento;

**PRECISATO** che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

**PRECISATO** che, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 4-bis, del d.lgs. 36/2023, alla garanzia provvisoria e definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del d.lgs. 36/2023;

**VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**DATO ATTO** che è stata predisposta la documentazione della procedura indicata nel dispositivo del presente atto;

**D E T E R M I N A**

1 - DI DICHIARARE quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2 - DI INDIRE, per i motivi descritti in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del d.lgs. 36/2023, nella sua vigente formulazione, per l'appalto indicato in oggetto;

3 - DI PRECISARE che:

a) si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando previa richiesta d'offerta ai seguenti operatori economici risultanti dalla graduatoria stilata in seguito all'avviso della manifestazione di interesse (indicare l'elenco dei partecipanti);
b) in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola viene richiesta la garanzia provvisoria di importo pari all'uno per cento dell'importo oggetto dell'affidamento, così come disciplinato dall'art. 53 comma 2 del sopra citato decreto;
c) inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
d) si procederà all'affidamento in parola utilizzando il criterio del minor prezzo;
e) l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità dell'offerta;
f) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
g) ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento del Ministero della Giustizia adottato con Decreto del 23 febbraio 2018 e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili;
h) per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;
i) per l'espletamento della procedura *de quo* ci si avvarrà della piattaforma telematica "Acquisti in rete" della Pubblica Amministrazione, reperibile al seguente link https://www.acquistinretepa.it/ , in ossequio all'art. 25 del D. lgs. 36/2023;

4 - DI APPROVARE:

- le indicazioni per la procedura;
- il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- il Quadro economico di spesa di cui sopra.

5 - DI STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nella documentazione della procedura regolante il rapporto tra le parti;

6 - DI DARE ATTO che l'importo complessivo della presente procedura è pari € 227.515,50 di cui € 5.869,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

7 - DI DARE ATTO, che l'importo occorrente troverà copertura finanziaria con i fondi assegnati dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria sul Cap. 7300 pg 10 per l'esercizio finanziario 2027;

8 - DI DARE ATTO che:

a) per le prestazioni in parola è stato acquisito il CIG indicato in oggetto;
b) il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

9 - DI DARE ATTO che il RUP relativamente alla fase dell'affidamento è stato individuato nella persona del Dott. Renato Persico, Direttore reggente della Casa di Reclusione di Palermo Ucciardone e che lo stesso non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi previste dalla disciplina applicabile;

10 - DI DEMANDARE al Responsabile di fase per l'affidamento, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D. lgs n. 36/2023;

12 - DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Palermo, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

13 - DI RISERVARE alla stazione appaltante la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Gare e Appalti", senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa a riguardo, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del progetto (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

Il Direttore reggente della Casa di Reclusione di Palermo Ucciardone
Responsabile di fase per l'affidamento
Dott. Renato Persico